



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

E-Safety Policy

sulla sicurezza nell'uso delle Tecnologie Digitali e della Rete

Sommario

1. Introduzione	3
1.1 Scopo della e-safety policy	3
1.2 Ruoli e Responsabilità.....	4
1.3 Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica.	7
1.4 Gestione delle infrazioni alla Policy	9
1.5 Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento.	12
1.6 Integrazione della Policy con Regolamenti esistenti.....	12
2. Formazione e Curricolo.....	14
2.1 Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti.....	15
2.2 Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.	15
2.3 Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro della Rete e delle Tecnologie Digitali	16
2.4 Sensibilizzazione delle famiglie.....	16
3. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT (TIC) della Scuola.....	17
3.1 Accesso ad internet: filtri antivirus e sulla navigazione.	17
3.2 Gestione accessi (password, backup, ecc.).	17
3.3 E-mail.....	18
3.4 Sito web dell'Istituto.....	18
3.5 Social network.	18
3.6 Protezione dei dati personali.....	18
4. Strumentazione personale	18



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

4.1 Per gli studenti: gestione degli strumenti personali - cellulari, tablet ecc..	18
4.2 Per i docenti: gestione degli strumenti personali - cellulari, tablet ecc..	19
4.3 Per il personale della Scuola: gestione degli strumenti personali - cellulari, tablet ecc..	19
5. Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi	19
5.1 Prevenzione	19
5.2 Rilevazione	21
5.3 Gestione dei casi	23
6 - Annessi	27
1. Procedure operative per la gestione delle infrazioni alla Policy.	27
2. Procedure operative per la protezione dei dati personali.	27
3. Procedure operative per la rilevazione, il monitoraggio e la gestione delle segnalazioni.	27
4. Procedure operative per la gestione dei casi	29
5. Protocolli siglati con le forze dell'ordine e i servizi del territorio per la gestione condivisa dei casi.	30
6. Annessi	30
7. Allegati	30



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

1. Introduzione

Lo sviluppo e l'integrazione dell'uso delle TIC nella didattica, nonché la presenza sempre più diffusa delle Tecnologie Digitali nella vita di tutti i giorni, pone nuove attenzioni dal punto di vista del loro uso sicuro e consapevole. Vi sono numerose evidenze scientifiche sui benefici che l'uso delle Tecnologie Digitali possono apportare nel processo di insegnamento/apprendimento. È compito dell'intera comunità scolastica, genitori inclusi, garantire che gli studenti siano in grado di utilizzare le Tecnologie Digitali e che lo facciano in modo appropriato. È in questo quadro che si inserisce la necessità di dotare la Scuola di una propria Policy di E-safety, nell'ottica della gestione delle infrazioni attraverso il monitoraggio continuo della Policy e dell'integrazione con il Regolamento d'istituto.

Obiettivo del documento è quello di educare e sensibilizzare l'intera comunità scolastica all'uso sicuro e consapevole della Rete in conformità con le **“LINEE DI ORIENTAMENTO per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyber bullismo”** elaborate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con il Safer Internet Center per l'Italia, programma comunitario istituito dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione. Il documento potrà essere revisionato annualmente.

Della presente **E-Policy** è parte integrante anche con i seguenti **Documenti** deliberati dagli Organi Collegiali dell'Istituto:

- **REGOLAMENTO** Disciplinare per l'uso corretto dei dispositivi elettronici atto a prevenire e contrastare IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO
- **LINEE GUIDA** per la promozione di comportamenti adeguati e corrette abitudini con le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)
- **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'** per un uso responsabile dei Dispositivi Digitali e per la PREVENZIONE E il CONTRASTO al BULLISMO E al CYBERBULLISMO
- **Procedure** “Cosa fare in caso di sospetto/certo caso di bullismo/cyberbullismo”
- **Manuale delle Procedure Privacy** (MdP) inclusivo del Regolamento per l'utilizzo di Internet e della Posta Elettronica

1.1 Scopo della e-safety policy

Lo scopo del presente documento è quello di informare/formare i membri della Comunità Scolastica per un uso corretto e responsabile delle apparecchiature digitali in dotazione all'Istituto, nel rispetto della normativa vigente. In particolare l'intento dell'Istituto è quello di promuovere un approccio consapevole e critico da parte degli/le alunni/e alle Tecnologie Digitali e alla Rete, di far acquisire loro procedure e competenze tecniche ma anche corrette norme comportamentali, di prevenire ovvero rilevare e fronteggiare le problematiche che derivano da un utilizzo non responsabile, pericoloso o dannoso, di queste Tecnologie.



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

Gli utenti, siano essi maggiorenni o minori, devono essere pienamente consapevoli dei rischi a cui si espongono quando navigano in Rete. Di fatto esiste la possibilità che durante il lavoro online si possa entrare accidentalmente in contatto con materiale inadeguato e/o illegale, pertanto l'Istituto promuove l'adozione di strategie che limitino l'accesso a siti e/o applicazioni illeciti. In questo contesto, gli/le insegnanti hanno la responsabilità di guidare gli/le studenti/esse nelle attività online/offline a Scuola e di indicare regole di condotta chiare, critiche e consapevole della Rete, con la collaborazione dei genitori, anche a casa, per prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose.

1.2 Ruoli e Responsabilità.

1) **Dirigente Scolastico** - il ruolo del Dirigente Scolastico nel promuovere l'uso consentito delle tecnologie e della Rete include i seguenti compiti:

- a) garantire la sicurezza digitale offline/online dei membri della Comunità Scolastica;
- b) garantire che tutti/e gli/le insegnanti ricevano una formazione adeguata per svolgere efficacemente l'insegnamento volto a promuovere una cultura dell'inclusione, del rispetto dell'altro/a e delle differenze, un utilizzo positivo e responsabile delle Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC);
- c) garantire l'esistenza di un sistema in grado di consentire il monitoraggio e il controllo interno della sicurezza online e offline;
- d) comprendere e seguire le procedure previste dalle norme in caso di reclami o attribuzione di responsabilità al personale scolastico in relazione a incidenti occorsi agli/le alunni/e nell'utilizzo delle TIC a Scuola.

2) **Animatore Digitale/Team digitale** - il ruolo dell'Animatore Digitale e del Team Digitale include i seguenti compiti:

Vai all'allegato n.6.1 degli Annessi

3) **Referente Bullismo e Cyberbullismo** – il ruolo del Referente Bullismo e Cyberbullismo...

- a) ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo/cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio;



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

- b) può svolgere il compito di supporto al Dirigente Scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti, atti e documenti (PTOF, PdM, Rav);
- c) raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, coordinando l'elaborazione e l'aggiornamento della Epolicy d'istituto e dei Regolamenti.

4) **Collaboratore Tecnico delle TIC** – il ruolo del Collaboratore Tecnico delle TIC è quello di

Vai all'allegato n. **6.1 degli Annessi**

5) **Referente di plesso delle TIC** – il ruolo del Referente di plesso delle TIC...

Vai all'allegato n. **6.1 degli Annessi**

6) **Team Digitale** – i compiti del Team Digitale sono quelli di dare supporto ideativo e organizzativo all'Animatore Digitale secondo il Piano d'Istituto Scuola Digitale.

7) **Direttore dei servizi generali e amministrativi** - Il ruolo del direttore dei servizi generali e amministrativi include i seguenti compiti:

- a) assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'intervento di tecnici per garantire che l'infrastruttura tecnica della Scuola sia funzionante, sicura e non aperta a uso improprio o a dannosi attacchi esterni;
- b) garantire il funzionamento dei diversi canali di comunicazione della Scuola (sportello, circolari, sito web, ecc.) all'interno della Scuola e fra la Scuola e le famiglie degli/le alunni/e per la notifica di documenti e informazioni del Dirigente Scolastico e dell'Animatore Digitale nell'ambito dell'utilizzo delle Tecnologie Digitali e della Rete;
- c) curare la parte amministrativa legata alla elaborazione del Piano Diritto allo Studio e al Piano delle Attività attinente alle TIC.

8) **Docenti** - Il ruolo del personale docente e di ogni figura educativa che lo affianca include i seguenti compiti:

- a. informarsi/aggiornarsi sulle problematiche attinenti alla sicurezza nell'utilizzo delle Tecnologie Digitali e della Rete e sulla politica di sicurezza adottata dalla Scuola, rispettandone il Regolamento;



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

- b. garantire che le modalità di utilizzo corretto e sicuro delle TIC e della Rete siano integrate nel curriculum di studio e nelle attività didattiche ed educative delle classi;
- c. garantire che gli/le alunni/e capiscano e seguano le regole per prevenire e contrastare l'utilizzo scorretto e pericoloso delle TIC e della Rete;
- d. assicurare che gli/le alunni/e abbiano una buona comprensione delle opportunità di ricerca offerte dalle Tecnologie Digitali e dalla Rete ma anche della necessità di evitare il plagio e di rispettare la normativa sul diritto d'autore;
- e. garantire che le Comunicazioni Digitali dei/le docenti con alunni/e e genitori siano svolte tramite la funzionalità **Tibitabo** del Registro Elettronico o altre modalità stabilite dai docenti stessi nel rispetto del codice di comportamento professionale;
- f. assicurare la riservatezza dei dati personali trattati ai sensi della normativa vigente;
- g. controllare l'uso delle Tecnologie Digitali, dispositivi mobili, macchine fotografiche, ecc. da parte degli/le alunni/e durante le lezioni e ogni altra attività scolastica (ove consentito);
- h. nelle lezioni in cui è programmato l'utilizzo della Rete, guidare gli/le alunni/e a siti controllati e verificati, e controllare che nelle ricerche sulla Rete siano trovati e trattati solo materiali idonei;
- i. monitorare gli alunni per riconoscerne eventuali abuso, difficoltà o disagi rilevati a Scuola e connessi all'utilizzo delle TIC, al fine di approfondire e concordare coerenti linee di intervento di carattere educativo attraverso l'attivazione dei protocolli;
- j. segnalare qualsiasi problema o proposta di carattere tecnico-organizzativo al Referente delle TIC di Plesso, all'Animatore Digitale, al Team Digitale, ai fini della ricerca di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da diffondere nella Scuola e di un aggiornamento della politica adottata in materia di prevenzione e gestione dei rischi nell'uso delle TIC;

10) **Alunni/e** - il ruolo degli/le alunni/e include i seguenti compiti:



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

- a. essere responsabili, in relazione al proprio grado di maturità e di apprendimento, per l'utilizzo dei sistemi delle Tecnologie Digitali in conformità con quanto richiesto dai docenti;
- b. avere una adeguata comprensione delle potenzialità offerte dalle TIC per la ricerca di contenuti e materiali ma anche della necessità di evitare il plagio e rispettare i diritti d'autore;
- c. comprendere l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza online quando si utilizzano le Tecnologie Digitali per non correre rischi;
- d. adottare condotte rispettose degli altri anche e soprattutto quando si comunica in Rete, rispettando le norme della Privacy;
- e. esprimere domande o difficoltà o bisogno di aiuto nell'utilizzo delle TIC o della Rete ai docenti e ai genitori.

11) **Genitori** - il ruolo dei genitori degli/le alunni/e include i seguenti compiti:

- a. sostenere la linea di condotta della Scuola adottata nei confronti dell'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni nella didattica;
- b. seguire gli alunni nello studio a casa adottando i suggerimenti e le condizioni d'uso delle TIC indicate dai/le docenti, in particolare controllare l'utilizzo dei Dispositivi Digitali e della Rete;
- c. concordare con i/le docenti linee di intervento coerenti e di carattere educativo in relazione ai problemi rilevati per un uso non responsabile o pericoloso delle Tecnologie Digitali o della Rete;
- d. fissare delle regole per l'utilizzo dei Dispositivi Digitali e farne un accorto monitoraggio, tenendo di conto dell'età, tenendo sotto controllo i comportamenti che i/le figli/e hanno soprattutto nella Rete.

1.3 Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica.

α) *Condividere e comunicare la politica di e-safety agli/le alunni/le*

- a) Tutti/e gli/le alunni/e saranno informati/e dai rispettivi docenti che la Rete e ogni Dispositivo Digitale saranno controllati e utilizzati solo dietro la loro autorizzazione;



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

- b) l'istruzione degli/le alunni/le riguardo all'uso responsabile e sicuro della Rete precederà l'accesso alla Rete;
 - c) l'elenco delle regole per la sicurezza online (**Regolamento aule TIC**), elaborato dal Team Digitale, sarà esposto in tutte le aule e laboratori dove si fa uso dei Dispositivi Digitali della Rete, a cura dei Referenti di Plesso delle Tic;
 - d) il/la coordinatore/trice o un/a docente del Team illustrerà ad inizio anno, insieme al libretto "Scuola Sicura", illustrerà le "**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'** per un uso responsabile dei Dispositivi Digitali per la PREVENZIONE E IL CONTRASTO al BULLISMO E al CYBERBULLISMO" e il "**LINEE GUIDA** per la promozione di comportamenti adeguati e corrette abitudini con le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)" per le parti che compete loro, in cui si pone l'attenzione soprattutto sugli aspetti per i quali risultano più vulnerabili nell'utilizzo delle TIC.
- 2) *Condividere e comunicare la politica di e-safety al personale scolastico*
- a. la linea di condotta della Scuola in materia di sicurezza nell'utilizzo delle Tecnologie Digitali e della Rete sarà discussa negli organi collegiali (Consigli di interclasse/intersezione, Collegio dei Docenti) e comunicata formalmente a tutto il personale con il presente documento e con i **documenti annessi**, in particolare il **Patto di Corresponsabilità e Linee Guida**, elaborati dal Team Digitale, sul sito web della Scuola, sul Registro Elettronico, oltre agli usuali canali di comunicazione;
 - b. un'adeguata informazione/formazione online del personale scolastico nell'uso sicuro e responsabile della Rete, sia professionalmente che personalmente, sarà fornita a tutto il personale, attraverso il sito web della Scuola, il Registro Elettronico, oltre agli usuali canali di comunicazione;
 - c. tutto il personale è consapevole che una condotta non in linea con il **Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti** e i propri doveri professionali è sanzionabile.
- 3) *Condividere e comunicare la politica di E-Safety ai genitori*



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

- a. il documento di **E-Safety** sulla sicurezza nell'uso delle Tecnologie Digitali e della Rete, e con i documenti **annessi**, in particolare il **Patto** e **Linee Guida**, saranno disponibili ai genitori tramite Registro Elettronico e sito web della Scuola;
- b. sarà incoraggiato un approccio di collaborazione nel perseguimento della sicurezza nell'uso delle TIC e della Rete in occasione degli incontri Scuola-famiglia, assembleari, collegiali e individuali. La relativa documentazione sarà curata dal Team Digitale;
- c. l'Animatore Digitale, il Team Digitale, tutti i referenti di Plesso delle TIC e i docenti di classe forniranno ai genitori suggerimenti e indicazioni per l'uso sicuro delle Tecnologie Digitali e della Rete anche a casa, secondo le indicazioni del presente documento;
- d. l'Animatore Digitale, il Team Digitale, tutti i referenti di Plesso delle TIC e i docenti di classe forniranno, anche tramite il Registro Elettronico, ai genitori, indirizzi web relativi a risorse utili per lo studio e a siti idonei ed educativi per gli/le alunni/e e i sistemi di filtraggio.

1.4 Gestione delle infrazioni alla Policy

1) Versante degli/le alunni/e

I comportamenti disfunzionali e/o trasgressivi devono essere compresi e orientati dagli educatori nella prospettiva del raggiungimento di una maggiore consapevolezza e maturità da parte dell'alunno/a.

Contestualmente sono previsti, oltre alle eventuali sanzioni, interventi di carattere educativo di rinforzo dei comportamenti corretti e riparativi dei disagi causati, di ri-definizione delle regole sociali di convivenza attraverso la partecipazione consapevole e attiva degli/le alunni/e della classe, di prevenzione e gestione positiva dei conflitti, di moderazione dell'eccessiva competitività, di promozione di rapporti amicali e di reti di solidarietà, di promozione della conoscenza e della gestione delle emozioni.

Gli interventi correttivi previsti per gli/le alunni/e sono rapportati all'età, al livello di sviluppo dell'alunno e alla gravità dell'atto e si rimanda al "**REGOLAMENTO** per l'uso corretto dei dispositivi elettronici atto a prevenire e contrastare IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO".

Potenziali infrazioni in cui è possibile che gli/le alunni/e incorrano a Scuola o nelle attività didattiche nell'utilizzo delle Tecnologie Digitali di cui si dispone per la didattica:

- a) utilizzo di Dispositivi Elettronici per la Comunicazione in luoghi, momenti e modalità non consentite;



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

- b) uso della Rete per escludere, giudicare, infastidire o impedire a qualcuno di esprimersi o partecipare;
- c) registrazioni digitali che possono violare la privacy;
- d) invio incauto o senza permesso di immagini o di altri dati personali (indirizzo di casa, telefono...);
- e) comunicazione incauta e con sconosciuti;
- f) collegamento a siti web, potenzialmente pericolosi, non indicati dai docenti.

Sono previsti pertanto da parte dei/le docenti azioni/provvedimenti "disciplinari" quali:

- a) il richiamo verbale;
- b) il richiamo verbale con particolari conseguenze (riduzione o sospensione dell'attività gratificante);
- c) il richiamo, l'annotazione con etichetta rossa, nota disciplinare sul Registro Elettronico;
- d) il ritiro del Dispositivo Digitale personale;
- e) la convocazione dei genitori da parte degli/le insegnanti;
- f) la convocazione dei genitori da parte del Dirigente scolastico;
- g) esclusione dalle uscite e dalle visite d'istruzione ed altre attività didattiche;
- h) la sospensione dalle lezioni con obbligo o meno di frequenza per uno o più giorni;
- i) ammonimento del Questore in base all'art.7 legge 71 del 2017;
- j) esclusione dallo scrutinio finale ed eventuale allontanamento alla Comunità Scolastica;

2) Versante del personale scolastico

Le potenziali infrazioni in cui è possibile che il personale scolastico, e in particolare i/le docenti, incorrano nell'utilizzo delle Tecnologie Digitali e della Rete sono diverse, e alcune possono determinare, o favorire o avere conseguenze di maggiore o minore rilievo sull'uso corretto e responsabile delle TIC da parte degli/le alunni/e:

- a) utilizzo delle tecnologie e dei servizi della Scuola, d'uso comune con gli/le alunni/e, non connesso alle attività di insegnamento o al profilo professionale, anche tramite l'installazione di software o il salvataggio di materiali non idonei;
- b) utilizzo delle comunicazioni elettroniche con i genitori e gli/le alunni/e non compatibile con il ruolo professionale;



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

- c) trattamento dei dati personali, comuni e sensibili degli/le alunni/e, non conforme ai principi della privacy o che non garantisca un'adeguata protezione degli stessi;
- d) diffusione delle password assegnate e una custodia non adeguata degli strumenti e degli accessi di cui possono approfittare terzi;
- e) carente istruzione preventiva degli/le alunni/e sull'utilizzazione corretta e responsabile delle Tecnologie Digitali e della Rete;
- f) elusione della vigilanza degli/le alunni/e che può favorire un utilizzo non autorizzato delle TIC;
- g) insufficienti interventi nelle situazioni critiche di correttivi o di sostegno agli/le alunni/e, di segnalazione ai genitori, al Dirigente scolastico, all'Animatore Digitale.

Il **Dirigente Scolastico** può:

- a) controllare l'utilizzo delle TIC per verificarne la conformità alle regole di sicurezza;
- b) controllare l'accesso alla Rete, la posta elettronica inviata/pervenuta a Scuola;
- c) procedere alla cancellazione di materiali inadeguati o non autorizzati, conservandone una copia per eventuali successive verifiche.

Tutto il personale è tenuto a collaborare con il Dirigente Scolastico e a fornire ogni informazione utile per le valutazioni del caso e per l'avvio di procedimenti che possono avere carattere organizzativo gestionale, disciplinare, amministrativo, penale, a seconda del tipo o della gravità delle infrazioni commesse. Le procedure sono quelle previste dalla legge e dai contratti di lavoro.

In particolare si vedano il **"Manuale delle Procedure Privacy"** (MdP) e il **"Regolamento** per l'utilizzo di Internet e della Posta Elettronica" art. XV, elaborati dal RSPP.

3) *Versante genitori*

In considerazione dell'età degli/le alunni/le e della loro dipendenza dagli adulti, anche alcune condizioni e condotte dei genitori possono favorire o meno l'uso corretto e responsabile delle TIC a Scuola, dove gli/le alunni/e possono portare materiali e strumenti o comunicare problematiche sorte al di fuori del contesto scolastico.

Le situazioni familiari meno favorevoli sono:

- a) la convinzione che se il/la proprio/a figlio/a rimane a casa a usare i Dispositivi Elettronici per la Comunicazione è al sicuro e non combinerà guai;
- b) una posizione dei Dispositivi Elettronici per la Comunicazione in una stanza o in un posto non visibile a tutti, quando è utilizzato dal/la proprio/a figlio/a;



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

- c) una piena se non totale autonomia concessa al proprio figlio nella navigazione sul web e nell'utilizzo dei Dispositivi Elettronici per la Comunicazione soprattutto del tablet o dello smartphone;
- d) un utilizzo dei Dispositivi Elettronici per la Comunicazione in comune con gli adulti, i quali possono conservare in memoria materiali non idonei;

I genitori degli/le alunni/e possono essere convocati a Scuola per concordare misure educative diverse oppure essere sanzionabili a norma di legge, in base alla gravità dei comportamenti dei loro figli, se dovessero risultare pericolosi per sé e/o dannosi per gli altri.

Si rimanda al "**REGOLAMENTO** per l'uso corretto dei dispositivi elettronici atto a prevenire e contrastare IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO", alle "**Linee Guida**" e ai "**Patti di Corresponsabilità**"

1.5 Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento.

Il **monitoraggio** dell'implementazione della *E-Policy* e del suo eventuale aggiornamento sarà svolta ogni anno. Tale monitoraggio verrà attivato dal Dirigente Scolastico con la collaborazione dell'Animatore Digitale, Team Digitale, referenti di Plesso delle TIC, dal Servizio Psicopedagogico e dai/le docenti delle classi, tramite osservazioni e conversazioni. Sarà finalizzato a rilevare la situazione delle classi in relazione all'uso sicuro e responsabile delle Tecnologie Digitali e della Rete.

Quanto sopra sarà rivolto anche agli insegnanti, al fine di valutare l'impatto della **E-Policy** e la necessità di eventuali miglioramenti.

L'aggiornamento della **E-Policy** sarà curato dal Dirigente scolastico, dall'Animatore Digitale, dal Team Digitale, dagli Organi Collegiali, e da ogni altra articolazione istituzionale a seconda degli aspetti considerati. L'**editing** del documento sarà curato dall'Animatore Digitale e dal Team Digitale.

1.6 Integrazione della Policy con Regolamenti esistenti

Si ravvisa la necessità di integrare tra di loro il **Regolamento di Istituto** i seguenti **Documenti** e:

- **REGOLAMENTO Disciplinare** per l'uso corretto dei dispositivi elettronici atto a prevenire e contrastare IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO;
- **Manuale** delle Procedure Privacy (**MdP**) e Regolamento per l'utilizzo di Internet e della Posta Elettronica.

Inoltre l'utilizzo dell'Aula delle TIC, delle postazioni e della Rete è soggetto a specifico **Regolamento**, di cui si rimanda nella sezione **Annessi**.

1. Disposizioni sull'uso del laboratorio in sintesi

- a) Le apparecchiature presenti nella Scuola sono un patrimonio comune, quindi, vanno utilizzate con il massimo rispetto.



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

- b) I laboratori delle TIC e le postazioni informatiche dell'istituto possono essere utilizzati esclusivamente per attività di insegnamento, funzionali all'insegnamento e di formazione del personale docente e non docente.
- c) Quando un/a insegnante, da solo/a o in classe, usufruisce del laboratorio deve obbligatoriamente prenotare il proprio nome e l'eventuale classe nell'apposito registro delle presenze di laboratorio, indicando l'orario di ingresso, quello di uscita e motivazione dell'uso delle postazioni informatiche. Questo allo scopo di poter risalire alle cause di eventuali inconvenienti o danneggiamenti e per comprovare l'effettivo utilizzo dell'aula.
- d) L'ingresso degli/le allievi/e nei laboratori è consentito solo in presenza dell'insegnante.
- e) Il docente accompagnatore è responsabile del corretto uso didattico di hardware e software.
- f) E' vietato cancellare o alterare i file, se non quelli utilizzati direttamente, sul disco fisso.
- g) Il laboratorio non deve mai essere lasciato aperto o incustodito quando nessuno lo utilizza.
- h) All'uscita dal laboratorio sarà cura di chi lo ha utilizzato lasciare gli arredi in ordine, le macchine spente correttamente, tutti gli eventuali account chiusi.
- i) In caso di malfunzionamento o guasto dei computer bisogna darne tempestiva segnalazione al responsabile d'Aula delle TIC.
- j) In caso di malfunzionamento non risolvibile dal responsabile d'Aula delle TIC, si contatterà personalmente e prontamente il Collaboratore Tecnico delle TIC, o in sua assenza la Segreteria della Scuola.
- k) Per motivi di manutenzione straordinaria, in caso di guasti o di virus, i Personal Computer o altri Dispositivi possono essere formattati senza preavviso. Si consiglia pertanto di salvare i dati importanti su supporto di memoria esterno periodicamente. In caso di formattazione ordinaria ci sarà un preavviso.

2) Disposizioni sull'uso dei software

- a) I software installati sono ad esclusivo uso didattico.
- b) In base alle leggi che regolano la distribuzione delle licenze, i prodotti software presenti a Scuola non sono disponibili per il prestito individuale. Nei casi in cui lo fossero in base a precise norme contrattuali i docenti interessati, dopo aver concordato il prestito con il Responsabile di Plesso delle TIC, devono compilare l'apposito registro di consegna software custodito dal Collaboratore Tecnico TIC.



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

- c) E' fatto divieto di usare software non conforme alle leggi sul copyright. E' cura dell'insegnante-utente di verificarne la conformità. Gli/le insegnanti possono installare nuovo software sui PC e altro Dispositivo Digitale previa autorizzazione del Responsabile di Plesso delle TIC. Si raccomanda, quindi, di verificare che il software installato rispetti le leggi sul copyright.
- d) E' responsabilità degli/le insegnanti che chiedono al Responsabile di Plesso delle TIC di effettuare copie di cd/dvd/app per uso didattico, di assicurarsi che la copia non infranga le leggi sul copyright in vigore.

3) Accesso a internet e/o alla RETE

- a) L'accesso a Internet e/o alla Rete è consentito al personale docente e non docente solo a esclusivo uso didattico e/o di formazione, e alle classi accompagnate e sotto la responsabilità di un/a insegnante;
- b) Internet e/o la Rete non possono essere usati per scopi vietati dalla legislazione vigente;
- c) L'utente è direttamente responsabile, civilmente e penalmente, a norma delle vigenti leggi, per l'uso fatto del servizio Internet e/o della Rete;
- d) E' vietato inserire sui Personal Computer e altri Dispositivi Digitali programmi (APP) contenenti virus, scaricare software non autorizzati, scaricare e installare software senza licenza.

4) Norme finali

Il Responsabile di Plesso delle TIC e/o il Collaboratore Tecnico, qualora verificassero un uso del laboratorio o di altro Dispositivo Digitale contrario a disposizioni di legge o del Regolamento Interno, deve/ono invitare ad un uso corretto chi non lo ha avuto.

Se, tuttavia, il comportamento risultasse recidivo o con caratteri di dannosità o di illegalità, deve darne comunicazione orale/iscritta al Dirigente Scolastico, premurandosi di avere reperito eventuale documentazione.

2. Formazione e Curricolo

Dalle "INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI

6. Le competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche"

Sito: <http://www.iczanica.edu.it> mail: bgic89300q@istruzione.it

Indirizzo: via Serio n. 1 24050 Zanica (BG) Tel. 035 670728



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

“La responsabilità è l’atteggiamento che connota la competenza digitale. Solo in minima parte essa è alimentata dalle conoscenze e dalle abilità tecniche, che pure bisogna insegnare. I nostri ragazzi, anche se definiti nativi digitali, spesso non sanno usare le macchine, utilizzare i software fondamentali, fogli di calcolo, elaboratori di testo, navigare in Rete per cercare informazioni in modo consapevole. Sono tutte abilità che vanno insegnate. Tuttavia, come suggeriscono anche i documenti europei sulla educazione digitale, le abilità tecniche non bastano. La maggior parte della competenza è costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in Rete e nella responsabilità nell’uso dei mezzi, per non nuocere a se stessi e agli altri.”

Nell'a.s. 2018/19 il Team Digitale ha elaborato, anche in riferimento a precedenti ‘Piani di Sviluppo delle TIC’ costruiti negli anni, un **Piano Digitale di Scuola**, approvato dal Collegio dei Docenti, con gli obiettivi di migliorare le competenze di Cittadinanza relative alle TIC versante alunni/e, di mettere in condizione i docenti di promuovere tali competenze in modo sicuro, professionale e consapevole.

2.1 Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti.

Il Curricolo della Scuola del primo ciclo di istruzione sulle competenze digitali per gli alunni è trasversale alle discipline previste dalle **Indicazioni Nazionali**: la **Competenza Digitale** è ritenuta dall’Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d’oggi. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla Competenza Digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Competenza Digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con “autonomia e responsabilità” nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti si devono sentire coinvolti nella sua costruzione.

In particolare il Team digitale ha elaborato, ripartendo dal documento scritto nell'a.s.2012/13 e dalle attività di aggiornamento sui Curricoli, un testo che sia sintesi delle parti presenti nelle Indicazioni Nazionali relativo alle TIC nei Curricoli, punto di **partenza** per un **Curricolo Digitale d'Istituto**.

Dall'a.s. 2017/18 con 6 ore di organico aggiuntivo, nell'ambito di un'ora di Tecnologia a semiclassi gli/le alunni/e delle classi 1° e 3° della Scuola secondaria di Zanica seguono moduli sulle nuove Tecnologie.

2.2 Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.

Il percorso complesso della formazione specifica dei docenti sull'utilizzo delle TIC nella didattica, non esauribile nell'arco di un anno scolastico, prevederà momenti di autoaggiornamento, momenti di formazione personale o collettiva anche all'interno dell'istituto, con la condivisione delle conoscenze dei singoli.

In particolare ci sarà la continuazione del progetto ATS-Cremit, sulle Buone Prassi nell'Uso delle TIC” e delle attività di alternanza scuola-lavoro con le scuole superiori e l'Università di



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

Bergamo (Pesenti, Paleocapa, facoltà di Ingegneria presso Dalmine), delle attività di sviluppo delle competenze per l'uso laboratoriale (coding) dei Kit didattici dell'Atelier Creativo e alla conoscenza della piattaforma GSuite, vincolando gli/le insegnanti a far riferimento solo a questa piattaforma e non affidandosi ad altre improprie e personali soluzioni.

2.3 Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro della Rete e delle Tecnologie Digitali

Anche il percorso della formazione specifica dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro della Rete, prevederà momenti di informativi-formativi nell'ambito delle 40 ore collegiali, momenti di formazione personale o collettiva di carattere permanente, legata all'evoluzione rapida delle tecnologie e delle modalità di comunicazione a cui accedono sempre di più ed autonomamente anche i ragazzi.

Il Team Digitale a giugno/settembre di ogni anno scolastico elaborerà una serie di proposte sulle TIC da inserire nel **Piano di Aggiornamento** dell'Istituto in coerenza con le azioni del **Piano d'Istituto Scuola Digitale**.

Per l'a.s. 2019/20 sono previsti incontri serali genitori/docenti sulla sicurezza nel web, per il progetto **"Liberi nella Rete"**, aperto a genitori/alunni/docenti e un corso per la gestione della piattaforma **GSUITE**.

Saranno predisposti link e pagine online per la messa a disposizione e la condivisione di materiali per l'aggiornamento sull'utilizzo consapevole e sicuro della Rete, collegata alla homepage del sito scolastico [www.iczanica.edu.it]. Qui è possibile trovare materiali informativi sulla sicurezza nella Rete per l'approfondimento personale, per le attività con gli/le alunni/e e gli incontri con i genitori, costituiti da guide in pdf, video, manuali a fumetti, link a siti specializzati e contributi della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, di Telefono Azzurro, dal sito "Generazioni connesse", ecc. .

La stessa operazione di diffusione di materiali, utili alla sicurezza in Rete e nella gestione dei Dispositivi Digitali per la comunicazione, sarà tramite il Registro Elettronico.

2.4 Sensibilizzazione delle famiglie

L' Istituto ha attivato iniziative per sensibilizzare le famiglie all'uso consapevole delle TIC e della Rete, promuovendo la conoscenza delle numerose situazioni di rischio online. A tal fine sono stati previsti incontri fra docenti e genitori per la diffusione del materiale informativo sulle tematiche trattate, messo a disposizione dai siti specializzati e dalle forze dell'ordine.

In particolare, nell'a.s. 2017/18 sono stati organizzati 4 incontri dal titolo **"Stare in Rete**, comunicare con la Rete: tra opportunità e rischi" in cui si è riflettuto sulle regole e le leggi, sugli aspetti psicologici e si è fatto il punto su chi è il Referente bullismo e cyberbullismo, il protocollo denuncia di atti, sulla privacy violata, sui moduli di segnalazione tramite il sito dell'Istituto Comprensivo; si sono presentati dati di un questionario distribuito agli/e alunni/e



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

su bullismo e cyberbullismo dalla 5° primaria alla 3° secondaria. Ed infine un'attività operativa con i genitori dotati di Dispositivi Digitali per la comunicazione a cura dei docenti del Team Digitale dell'IC di Zanica in cui si è fatta l'analisi dei principali social e azioni su come gestire la privacy e su come fare richieste per la rimozione dei contenuti inappropriati.

Lo stesso percorso formativo è stato riproposto anche per l'a.s.2018/19 e lo sarà per l'a.s. 2019/20, in collaborazione con i Comitato Genitori dei due comuni di Comun Nuovo e Zanica.

Quindi saranno favoriti momenti di confronto e discussione, anche sulle dinamiche che potrebbero instaurarsi fra i pari con l'uso di cellulari e smartphone o delle chat line o social network più diffusi, con particolare riferimento alla prevenzione del cyberbullismo, da farsi anche nelle ore dei colloqui tra docenti-genitori.

Sul sito scolastico e sulla relativa bacheca virtuale relativa a “**Generazioni connesse**” saranno messi in condivisione materiali dedicati ad alunni e alle famiglie come guide in formato .pdf e video che possono fornire spunti di approfondimento e confronto.

La Scuola si impegna, attraverso comunicazioni nel Registro Elettronico, nelle riunioni degli Organi Collegiali e nel sito della Scuola [www.iczanica.edu.it], alla diffusione delle informazioni e delle procedure contenute nel documento (**E-Safety Policy**) per portare a conoscenza delle famiglie il “**REGOLAMENTO Disciplinare** per l’uso corretto dei dispositivi elettronici atto a prevenire e contrastare IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO ” e prevenire i rischi legati a un utilizzo non corretto della Rete.

3. Gestione dell’infrastruttura e della strumentazione ICT (TIC) della Scuola.

3.1 Accesso ad internet: filtri antivirus e sulla navigazione.

In quasi tutti computer sono installati due account, un amministratore al quale è permesso di effettuare modifiche sostanziali o installare e disinstallare programmi e un utente limitato senza password, protetti da firewall ed antivirus aggiornati dai Referenti di Plesso delle TIC.

3.2 Gestione accessi (password, backup, ecc.).

Per l’accesso al sistema informatico per la didattica, nei laboratori multimediali i/le docenti prenotano il proprio accesso, scrivendo su un registro la data e l’orario di utilizzo del laboratorio. Per i/le docenti che devono disbrigare atti burocratici e di documentazione delle loro attività professionali devono fare uso delle postazioni situate nelle sale dedicate a loro stessi. I/le docenti sono invitati, se non indicato contrariamente volta per volta, a salvare i file sui supporti rimovibili personali. Le postazioni del laboratorio funzionano preferibilmente come stazioni di lavoro e non come archivi.



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

3.3 E-mail.

Gli account di posta elettronica sono solo quelli istituzionali utilizzati ordinariamente dagli uffici amministrativi, sia per la posta in ingresso che in uscita. La posta elettronica è protetta da antivirus, e quella certificata anche dall'antispam.

Nell'a.s. 2019/20 è intenzione far sì che tutti gli/le alunni/le avranno un loro account per le attività collaborative didattiche tramite la piattaforma GSUITE ed ogni docente dovrà attenersi a questa regola.

3.4 Sito web dell'Istituto

La Scuola ha un sito web [www.iczanica.edu.it]. Tutti i contenuti, compreso quelli del settore didattico, sono pubblicati direttamente e sotto la supervisione dell'Animatore Digitale, che ne valuta su mandato del Dirigente Scolastico la sicurezza e l'adeguatezza sotto i diversi profili dell'accessibilità, della pertinenza dei contenuti, del rispetto della privacy, ecc..

L'Istituto Comprensivo di Zanica detiene i diritti d'autore di tutte le informazioni che sul sito sono pubblicate sotto Licenza non commerciale libera

(<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/deed.it>).

3.5 Social network.

Attualmente l'Istituzione Scolastica non ha creato una pagina Social col proprio profilo o ha autorizzato il personale scolastico a utilizzarli per nome e per conto della stessa, né da diffida a che ciò possa verificarsi senza l'espressa autorizzazione del Dirigente.

3.6 Protezione dei dati personali.

Il personale scolastico è "incaricato del trattamento" dei dati personali (degli/le alunni/e, dei genitori, ecc.), nei limiti delle operazioni di trattamento e delle categorie di dati necessarie ai fini dello svolgimento della propria funzione e nello specifico della docenza (istruzione e formazione). Tutto il personale incaricato riceve poi istruzioni particolareggiate applicabili al trattamento di dati personali su supporto cartaceo e su supporto informatico, ai fini della protezione e sicurezza degli stessi. Viene inoltre fornita ai genitori informativa e richiesta di autorizzazione all'utilizzo dei dati personali degli/le alunni/e eccedenti i trattamenti istituzionali obbligatori tramite apposito modulo.

Si rimanda anche al "**Manuale delle Procedure Privacy**" (MDP) d'Istituto.

4. Strumentazione personale

4.1 Per gli studenti: gestione degli strumenti personali - cellulari, tablet ecc..

E' consentito per ragioni esclusivamente didattiche e sotto la supervisione del docente l'uso di Dispositivo Digitale e/o per la comunicazione, favorendo comportamenti responsabili dei



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

Dispositivi personali con attività didattiche con la metodologia del BYOD. Per la dimensione personale e in caso di urgenza è disponibile il telefono fisso della Scuola per le comunicazioni tra gli/le alunni/e e le famiglie, su autorizzazione e con il controllo dell'identità dell'interlocutore che deve essere verificata dal personale della Scuola.

4.2 Per i docenti: gestione degli strumenti personali - cellulari, tablet ecc..

E' consentito l'uso dei Dispositivi Digitali personali a scopo didattico ed integrativo di quelli scolastici disponibili. Negli altri momenti di presenza a Scuola è consentito l'utilizzo dei Dispositivi Digitali per la comunicazione solo per comunicazioni personali di carattere urgente ed è permesso l'uso degli stessi per comunicazioni relative alle attività funzionali all'insegnamento, ad integrazione di quelli scolastici disponibili.

Si sconsiglia le comunicazioni Scuola-famiglia tramite Dispositivi Digitali personali, come il far parte a gruppi Social con genitori e ancor meno con alunni/e. Dare la preferenza ai canali istituzionali della Scuola, tra cui la funzionalità **Tibidabo**, del Registro Elettronico.

4.3 Per il personale della Scuola: gestione degli strumenti personali - cellulari, tablet ecc..

Durante l'orario di servizio al restante personale scolastico è consentito l'utilizzo dei Dispositivi Digitali personali e non solo per comunicazioni personali di carattere urgente o per attività funzionali al proprio ruolo professionale.

5. Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi

5.1 Prevenzione

1. Rischi

I rischi effettivi che si possono correre a Scuola, ma soprattutto al di fuori e il cui effetto può avere ricadute negative sul rendimento scolastico e non solo, nell'utilizzo delle TIC da parte degli/le alunni/e, derivano da un uso non corretto del telefono cellulare personale o di accessi impropri a siti pericolosi tramite Personal Computer della Scuola collegati alla Rete.

Eludendo la sorveglianza degli insegnanti e/o dei genitori, soprattutto attraverso i telefoni cellulari o gli smartphone, dotati di particolari applicazioni e di collegamento a internet, potrebbero:

- a) parlare e scrivere messaggi con i genitori in momenti e con modalità non consentite;
- b) riprendere, scaricare e spedire foto personali o intime, proprie o di altri, video con contenuti indecenti o violenti;
- c) accedere a internet e a siti non adatti ai minori;
- d) ascoltare musica e giocare con i videogiochi non consigliati ai minori;
- e) leggere la posta elettronica e comunicare o chattare con sconosciuti;



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

- f) inviare o ricevere messaggi molesti e/o minacciosi;
- g) in relazione ai punti sopra esposti essere causa o vittima di cyberbullismo.

2. Azioni

Le azioni previste di prevenzione nell'utilizzo delle TIC sono le seguenti:

- a) Informare e formare i docenti, il personale ATA e gli/le allievi/e sui rischi che un uso non sicuro delle Nuove Tecnologie della Comunicazione può favorire, con modalità proposte dal Team Digitale in collaborazione con il Servizio Psicopedagogico ed altre articolazioni, e condivise con il personale della Scuola attraverso gli Organi preposti a inizio e fine anno scolastico;
- b) Impegnare i genitori alla firma consapevole e al rispetto dei **"Patti di Corresponsabilità"**;
- c) Richiedere ai genitori che si impegnino altresì ad essere partecipi ed attivi nel seguire il percorso del proprio/a figlio/a in particolare nelle attività di formazione legate ad un uso corretto delle Nuove Tecnologie Digitali;
- d) Fornire ai genitori, ad inizio anno, informativa e richiesta di autorizzazione all'utilizzo dei dati personali degli/le alunni/e eccedenti i trattamenti istituzionali obbligatori (si veda la **Liberatoria** per la pubblicazione delle eventuali foto, immagini, testi e disegni relativi al proprio/a figlio/a, negli **Annessi**);
- e) ad inizio anno, nella elaborazione del **"Regolamento di Classe"** con gli/le alunni/e, far prendere visione delle norme che richiedono il rispetto delle regole per un uso corretto delle TIC come da **"Regolamento di Istituto"**. In particolare:
 - i. che non è consentito l'utilizzo dei Dispositivi Digitali per la comunicazione personale degli/le alunni/e a Scuola, in quanto per assolvere a ogni comunicazione urgente con i genitori o con chi ne fa le veci è sempre disponibile il telefono della Scuola, supervisionato dal personale addetto al centralino, che prima di passare la telefonata si accerta dell'identità dell'interlocutore;
 - ii. che è consentito l'utilizzo personale del cellulare/smartphone solo in casi particolari ed eccezionali, e comunque sotto la supervisione dell'insegnante, che eventualmente si accerta preventivamente dell'identità dell'interlocutore;

Sito: <http://www.iczanica.edu.it> mail: bgic89300q@istruzione.it

Indirizzo: via Serio n. 1 24050 Zanica (BG) Tel. 035 670728



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

Le azioni di contenimento degli incidenti previste sono le seguenti, previa convocazione dei Genitori:

- a) se la condotta incauta dell'/a alunno/a consiste nel fare circolare immagini imbarazzanti, di natura sessuale, sulla Rete, è necessario fare una rapida valutazione se ciò possa costituire reato o meno (si veda punto e) ed eventualmente farle rimuovere: invitare i genitori a contattare il Service Provider e se il materiale postato viola i termini e le condizioni d'uso del sito far richiedere la loro immediata rimozione;
- b) se l'alunno/a viene infastidito od offeso, suggerire di modificare i dettagli del proprio profilo sistemandolo su "privato", in modo tale che solo gli utenti autorizzati siano in grado di vederlo (MSN messengers, siti social network, Skype etc.), o suggerire di bloccare o ignorare particolari mittenti, di cancellare il loro nominativo dalla lista degli amici con i quali regolarmente chatta, di inserire il compagno o la persona che offende, per quanto riguarda l'e-mail, tra gli indesiderati. Se esiste, togliere l'opzione "amici degli amici" e similare;
- c) consigliare di cambiare il proprio indirizzo e-mail, contattando l'e-mail provider, di scaricare un'applicazione che blocchi chiamate e messaggi da numeri indesiderati o, se necessario, cambiare il numero telefonico provato contattando l'operatore telefonico;
- d) in caso di materiale offensivo, valutare se conservare una copia di detto materiale se necessario per ulteriori indagini, e tramite i genitori, chiedere agli/le allievi/e di indicare a chi e dove lo hanno spedito;
- e) Se si dubita che il materiale digitale abbia dei profili di illegalità chiedere immediata consulenza al Referente Bullismo e/o al Dirigente. In situazioni particolari si può telefonare al **114**, oppure al numero verde **800 66 96 96** attivo dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19, oppure contattare le Forze di Polizia. In caso di foto e video pedopornografici, si deve confiscare il telefonino o altri dispositivi ed evitare di eseguire download, produrne copie, dividerne link o postarne il contenuto, poiché ciò è reato per chiunque e chiedere immediata consulenza al Referente Bullismo e/o al Dirigente oppure telefonare al **114**, oppure al numero verde **800 66 96 96** attivo dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19, oppure contattare le **Forze di Polizia**.

5.2 Rilevazione

1. Che cosa segnalare

Sito: <http://www.iczanica.edu.it> mail: bgic89300q@istruzione.it

Indirizzo: via Serio n. 1 24050 Zanica (BG) Tel. 035 670728



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

Gli alunni possono mostrare segni di tristezza o di ansia o di risentimento nei confronti di compagni/e o di altri/e e riferire spontaneamente o su richiesta l'accaduto ai/le docenti. I fatti riferiti possono essere accaduti anche al di fuori della Scuola. Anche confrontandosi periodicamente con gli/le alunni/e sui rischi delle comunicazioni on-line, i minori possono riferire di fatti o eventi personali o altrui che "allertano" l'insegnante. La "prova" di quanto riferito può essere presente nella memoria degli Strumenti Tecnologici utilizzati, può essere mostrata spontaneamente dall'alunno/a, può essere presentata da un reclamo dei genitori, può essere notata dall'insegnante che si accorge dell'infrazione in corso.

Mentre il/la docente è autorizzato/a a controllare le strumentazioni della Scuola, per controllare l'uso degli strumenti tecnologici di un/a alunno/a si deve rivolgere al genitore o al Tutore.

I contenuti "pericolosi" comunicati/ricevuti a/da altri, messi/scaricati in Rete, ovvero le tracce che possono comprovare l'utilizzo incauto, scorretto o criminoso degli Strumenti Digitali utilizzabili anche a Scuola attualmente dai minori (ad es. cellulare/smartphone/tablet /pc personale e il pc collegato a internet della Scuola) per gli/le alunni/e possono essere i seguenti:

- a) Contenuti afferenti alla privacy (foto personali, l'indirizzo di casa o il telefono, informazioni private proprie o di amici/he, foto o video pubblicati contro la propria volontà, di eventi privati, ecc.);
- b) Contenuti afferenti all'aggressività o alla violenza (messaggi minacciosi, commenti offensivi, pettegolezzi, informazioni false, foto o video imbarazzanti, virus, contenuti razzisti, che inneggiano al suicidio, immagini o video umilianti, insulti, videogiochi pensati per un pubblico adulto, ecc.);
- c) Contenuti afferenti alla sessualità: messaggi molesti, conversazioni (testo o voce) che connotano una relazione intima e/o sessualizzata, foto o video personali con nudità o abbigliamento succinto, immagini pornografiche, foto e video in cui persone di minore età sono coinvolte o assistono ad attività sessuali (pedopornografia), ecc..

2. Come segnalare: quali strumenti e a chi

Per il cellulare/ smartphone ci si può assicurare che l'alunno/a vittima salvi sul suo Dispositivo ogni messaggio, voce/testo/immagine, conservando così il numero del mittente.

Gli/le insegnanti, anche con l'ausilio tecnico dell'Animatore Digitale e/o del Collaboratore Tecnico delle TIC, possono provvedere ugualmente a conservare le prove della condotta incauta, scorretta o dell'abuso rilevate sui Dispositivi Digitali della Scuola: soprattutto la data e l'ora, il contenuto dei messaggi e, se possibile, l'ID del mittente (es. username, mail, numero di telefono cellulare) o l'indirizzo web del profilo ed il suo contenuto. Qualora ci si dovesse accorgere che l'alunno, usando il Computer della scuola, si sta servendo di un servizio di messaggiera istantanea, programma che permette di chattare in linea tramite testo, l'insegnante può copiare, incollare e stampare la conversazione. Per gli eventuali collegamenti non autorizzati a siti social network, video-hosting sites e altri website, l'insegnante può



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

conservare il link, stampare la pagina o salvare la schermata su un Elaboratore testi. Per le e-mail si può stampare la mail o conservare l'intero messaggio, compresa l'intestazione del mittente.

Conservare la prova è utile per far conoscere l'accaduto in base alla gravità ai genitori degli/Ile alunni/e, al Dirigente Scolastico e per le condotte criminose agli Organi Competenti. Qualora non si disponga di prove, ma solo delle testimonianze dell'alunno/a, quantunque riferite a fatti accaduti al di fuori del contesto scolastico, le notizie raccolte sono comunque da essere comunicate ai genitori e per fatti rilevanti anche al Dirigente scolastico; per quelle criminose, si dovrà fare riferimento, tramite Dirigente o Docente Delegato agli Organi Competenti. In particolare la segnalazione viene fatta ad entrambe le famiglie, se oltre alla vittima, anche l'autore della condotta negativa è un/a altro/a alunno/a.

Per le segnalazioni di fatti rilevati sono previsti i seguenti strumenti che i docenti possono utilizzare sulla base della gravità dell'accaduto:

- a) Un Richiamo comportamentale o una Annotazione sul Registro Elettronico;
- b) Convocazione scritta/telefonica e colloquio (utilizzare lo strumento Annotazione con icona gialla del Registro Elettronico) con i genitori degli/Ile alunni/e, da parte dei/Ile docenti;
- c) Relazione scritta al Dirigente scolastico, anche tramite il Referente del Bullismo.

In base all'urgenza le comunicazioni formali possono essere precedute da quelle informali, effettuate per le vie più brevi.

Per i reati meno gravi, la legge rimette ai genitori degli/Ile alunni/e la scelta di richiedere il sanzionamento del colpevole, attraverso la querela.

Per i reati più gravi, come la pedopornografia gli operatori scolastici hanno l'obbligo di effettuare la denuncia, tramite il Dirigente Scolastico, all'autorità giudiziaria o più semplicemente agli Organi di Polizia territorialmente competenti.

In particolare per i fatti criminosi, ai fini della denuncia, la relazione deve essere redatta nel modo più accurato possibile, indicando i seguenti elementi: il fatto, il giorno dell'acquisizione del fatto nonché le fonti di prova già note e per quanto possibile, le generalità, il domicilio e quant'altro di utile a identificare la persona alla quale il reato è attribuito, la persona offesa, e tutti coloro che sono in grado di riferire circostanze rilevanti per la ricostruzione del fatto.

5.3 Gestione dei casi

Definizione delle azioni da intraprendere a seconda della specifica del caso.

1. Gestione dei casi di "immaturità"



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

Può sembrare naturale all'alunno/a fornire i propri dati sui siti allestiti in modo tale da attrarre l'attenzione dei bambini, con giochi e animazioni, personaggi simpatici e divertenti, che richiedono una procedura di registrazione. Curiosità, manifestazioni di reciproco interesse tra pari, idee e fantasie sulla sessualità sono espressione da una parte del progressivo sviluppo socio-affettivo dell'alunno e dall'altra dei molteplici messaggi espliciti che gli giungono quotidianamente attraverso i media (televisione, DVD, internet, giornali e riviste), i discorsi degli altri/e bambini/e o degli adulti. I comportamenti cosiddetti "quasi aggressivi", che spesso si verificano tra coetanei, le interazioni animate o i contrasti verbali, o la presa in giro "per gioco", effettuata anche in Rete, mettono alla prova la relazione con i/le compagni/e, la supremazia o la parità tra i soggetti implicati e l'alternanza e sperimentazione dei diversi ruoli. Il gruppo dei pari rappresenta anche il momento di conquista dell'autonomia dall'adulto e pertanto luogo di "complicità" e di piccole "trasgressioni", di scambi "confidenziali" condivisi fra gli/le amici/e nella Rete o con i Dispositivi Digitali personali. Detti comportamenti, che finiscono per arrivare all'attenzione degli adulti, sono controllati e contenuti dai/le docenti attraverso i normali interventi educativi, di richiamo al rispetto delle regole di convivenza civile e democratica, di rispetto degli altri, per evitare che possano degenerare, diventare pericolosi per sé o offensivi e minacciosi per gli altri.

2. Gestione dei casi di "prepotenza" o "prevaricazione"

I comportamenti definibili di "Bullismo/Cyberbullismo" possono esprimersi nelle forme più varie e non sono tratteggiabili a priori; se non contestualizzandoli. Le caratteristiche che aiutano a individuarli e a distinguerli dallo scherzo, dalle intemperanze caratteriali, dai diverbi usuali fra i ragazzi sono la costanza nel tempo e la ripetitività, l'asimmetria (disuguaglianza di forza e di potere), il disagio provocato nella/e vittima/e.

Il Bullismo/Cyberbullismo si esplica infatti con comportamenti e atteggiamenti costanti e ripetitivi di arroganza, prepotenza, prevaricazione, disprezzo, dileggio, emarginazione, esclusione ai danni di una o più persone, agiti da un solo soggetto, ma in genere da un gruppo.

Nel caso particolare del Cyberbullismo le molestie sono attuate attraverso strumenti tecnologici:

- a) invio di sms, messaggi in chat, e-mail offensive o di minaccia;
- b) diffusione di messaggi offensivi ai danni della vittima, attraverso la divulgazione di sms o email nelle mailing-list o nelle chat-line;
- c) creazione di gruppi contro, falsi profili con epiteti offensivi, con foto, video della vittima;
- d) pubblicazione nel cyberspazio di foto o filmati che ritraggono prepotenze o in cui la vittima viene denigrata.

Il Bullismo/Cyberbullismo in particolare può originarsi anche dall'exasperazione di conflitti presenti nel contesto scolastico. Il conflitto, presente in ogni normale intenzione, è da considerarsi come un campanello d'allarme e può degenerare in forme patologiche quando non lo si riconosce e gestisce in un'ottica evolutiva dei rapporti, di negoziazione e risoluzione.



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

Se non gestito positivamente, infatti, il conflitto rischia di mutarsi e provocare effetti distruttivi sulle relazioni (prevaricazione e sofferenza) e sull'ambiente (alterazione del clima del gruppo-classe).

In considerazione dell'età degli/le alunni/e possono prefigurarsi alcune forme di interazioni che possono evolvere verso tale fenomeno. Per prevenire e affrontare il Bullismo/Cyberbullismo dunque i/le docenti non solo identificano vittime e prepotenti in divenire, ma tutti insieme affrontano e intervengono sul gruppo-classe, anche mediante interventi del Servizio Psicopedagogico, coinvolgendo i genitori degli/le allievi/e. L'elemento fondamentale per una buona riuscita dell'intervento educativo è infatti la corretta, compiuta e convinta ristrutturazione dell'ambiente sociale in cui tale fenomeno si verifica, e in particolare delle relazioni nel contesto della classe. Gli atteggiamenti degli/le alunni/e, così come quelli dei loro genitori, possono giocare un molto significativo nel ridurre la dimensione del fenomeno.

Gli **interventi mirati sul gruppo classe** possono essere gestiti direttamente dalle/i docenti oppure dal Servizio Psicopedagogico in collaborazione con gli/le docenti e d'intesa con le famiglie - ad esempio con percorsi di mediazione volta alla gestione positiva del conflitto, con gruppi di discussione (circle time), con rappresentazioni e attività di role-playing sull'argomento del Bullismo/Cyberbullismo, con simulazione di casi da affrontare con strategie del problem solving.

Devono essere intrapresi anche **percorsi individualizzati di sostegno alle vittime**, volti a incrementarne l'autostima e l'assertività e a potenziare le risorse di interazione sociale, mentre i **prevaricatori** essere destinatari di interventi mirati a smuoverne le competenze empatiche e a favorire una loro condivisione delle norme morali.

In relazione alle manifestazioni socio-affettive fra pari, al linguaggio sessualizzato o "volgare", al fine di evitare prevaricazioni e imbarazzo o disagio, i docenti intervengono:

- a) per favorire negli/le alunni/e un buon rapporto con il proprio corpo e per far percepire meglio eventuali violazioni dei limiti di prossimità o di "confidenza" ed imparare ad opporvisi;
- b) per far acquisire fiducia nelle proprie sensazioni e nel proprio intuito e determinazione nel rifiutare i contatti anche "a distanza" sgradevoli o "strani";
- c) per rendere consapevoli gli/le alunni/e del diritto al rispetto dei propri limiti e di quelli altrui;
- d) per far capire ai/le ragazzi/e che l'interazione on-line deve sottostare a delle regole di buon comportamento, né più né meno della comunicazione a viso aperto, quale quella della vita reale.

Inoltre la Scuola, qualora rilevi una situazione psico-socio-educativa particolarmente problematica, convoca i genitori o gli esercenti la potestà per valutare con loro a quali risorse territoriali possono rivolgersi. Consiglia altresì di servirsi dello sportello di ascolto del Servizio Psicopedagogico.



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

Promuove e supporta la richiesta delle famiglie rivolta ai Servizi Sociali dell'Ente Locale per la fruizione di servizi socio-educativi comunali e alla ASL per quanto di competenza psicologica e psicoterapeutica (Pediatria, Neuropsichiatria infantile, Consultorio Familiare).

3. Gestione degli "abusi sessuali"

In generale si parla di abuso sessuale sui/le bambini/e//adolescenti quando vengono coinvolti/e in un atto sessuale.

Ciò è caratterizzato dal fatto che il/le bambini/e//adolescenti non comprende del tutto tale atto, non è informato e quindi non è in grado di acconsentire, oppure sulla base del suo livello di sviluppo non è ancora pronto per tale atto e non può dare il proprio consenso.

Lo spettro delle forme di abuso e di violenza è diventato ancora più ampio e subdolo in seguito alle possibilità offerte dai nuovi mezzi di comunicazione come internet, il cellulare, lo smartphone o altri dispositivi tecnologici, e il loro utilizzo, incauto, sempre più diffuso non fa che acuire il problema. Internet, infatti, permette di scaricare o vendere molto facilmente immagini o filmati di pornografia infantile.

Succede sempre più frequentemente che un adulto prenda contatto con dei/le bambini/e-adolescenti nei forum o nelle chat sulla Rete, e che li metta di fronte a domande o messaggi sessuali o addirittura a immagini pornografiche. A volte l'adulto induce i/le bambini/e//adolescenti a spogliarsi davanti alla webcam oppure a inviare una fotografia che li ritrae nudi tramite internet o sui Dispositivi Tecnologici personali, per poi ricattarli e costringerli a non rivelare gli abusi. Spesso l'adulto finge di essere minorenne.

La denuncia all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia, da parte degli/le insegnanti o del Dirigente scolastico, costituisce il passo necessario per avviare un intervento di tutela a favore della vittima e attivare un procedimento penale nei confronti del presunto colpevole.

La presa in carico di situazioni di abuso sessuale, così delicate e complesse, richiede un approccio multidisciplinare, da parte di diverse figure professionali.

I versanti su cui si articola l'intervento possono essere essenzialmente tre:

- medico,
- socio-psicologico,
- giudiziario.

Il compito della Scuola non è comunque solo quello di "segnalare", ma più ampio ed importante, soprattutto nella prevenzione dell'abuso, nonché nella ripresa della piccola vittima, in quanto ha al suo interno fattori relazionali ed educativi che possono aiutare il bambini/e//adolescenti a riprendere una crescita serena.

A tal fine la Scuola lavora insieme alle altre figure professionali e alle famiglie, scambiando informazioni e condividendo progetti e prassi operative, favorendo le occasioni di confronto e di dialogo.



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

6 - Annessi

1. Procedure operative per la gestione delle infrazioni alla Policy.

1. Alunni e alunne

Si rimanda al "Regolamento per l'uso corretto dei dispositivi elettronici atto a prevenire e contrastare IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO", alle specifiche eventuali presenti in ogni Regolamento di Classe e alla "Procedura per la gestione dei casi di Bullismo e Cyberbullismo".

2. Personale della Scuola

Si rimanda al relativo "**Codice Disciplinare**", al "**CCNL**" ed in particolare al punto XV del "**Regolamento** per l'utilizzo di Internet e della Posta elettronica", che è parte integrante del "**Manuale delle Procedure Privacy**" (MdP).

2. Procedure operative per la protezione dei dati personali.

L'Istituto Comprensivo di Zanica mette in atto le indicazioni per la protezione dei dati personali date dal Garante della Privacy nell'opuscolo "**La Privacy a Scuola**" [https://www.iczanica.edu.it/istituto/docc/privacy_a_Scuola.pdf] .

Nei "**Regolamenti di classe**" devono essere inserite le parti relative all'uso dei Dispositivi Digitali, come stabilito nel "**Regolamento di Istituto**" e nella "**E-Safety Policy**".

A tutela del minore e della sua immagine ad inizio di ogni ordine di scuola o nel corso dell'anno il/la coordinatore/trice o il docente di Team o il Referente di Plesso consegna la "**LIBERATORIA** per la pubblicazione di dati e immagini riguardanti l'alunna/o", nell'**allegato 6.3**, di cui ne curerà la conservazione, mettendo a conoscenza tutti i docenti.

3. Procedure operative per la rilevazione, il monitoraggio e la gestione delle segnalazioni.

L'osservazione diretta o indiretta, secondo gli indicatori fin qui elencati, da parte del personale della Scuola, o di quanto riferito dagli/le alunni/e o dai genitori, si integra con l'osservazione delle relazioni interpersonali e delle loro dinamiche conflittuali nel contesto classe/Scuola per valutare la presenza e la qualità del fenomeno.

Una volta pervenuta la segnalazione si dovrà informare il Referente Bullismo/Cyberbullismo che compilerà un **modulo** (vedi **Allegato 6.5**), adottato dal sito "**Generazione Connesse**", da cui si abbia uno scritto che contenga tutte le informazioni necessarie alla presa in carico della situazione che successivamente saranno messe a disposizione del Dirigente.

In caso di segnalazione diretta e/o indiretta di una qualsiasi situazione di prevaricazione, di comportamento a rischio in presenza e/o online, l'Istituto si attiva con interventi che prevedono azioni di sostegno educativo a tutte le parti in causa, in cui si richiede la compartecipazione di tutte le componenti della Comunità di Comun Nuovo e/o di Zanica.



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

E' cura del Team, del Referente Bullismo/Cyberbullismo e dell'Animatore Digitale, e a sua volta del personale della Scuola e dei genitori, di portare a conoscenza le modalità di segnalazione di situazioni e/o di comportamenti a rischio, come previsto dalla **Legge 71/2017**, per cui è possibile inoltrare **un'istanza** per ottenere l'oscuramento, la rimozione o il blocco di ogni dato personale di un minore che venga diffusa nella Rete.

Tale **istanza** può essere inoltrata al titolare del trattamento, al gestore del sito e al gestore del social media. Se entro 24 ore l'istanza non è stata presa in carico ed entro 48 ore il contenuto contestato non è stato rimosso è possibile rivolgersi al Garante Privacy utilizzando il modello di segnalazione predisposto dallo stesso che si trova sul sito:

[\[http://www.garanteprivacy.it/cyberbullismo\]](http://www.garanteprivacy.it/cyberbullismo).

Chiunque, anche il minore al di sotto di 14 anni, può fare una segnalazione di **episodi** di cyberbullismo e di materiale pedopornografico tramite il servizio **Helpline** di Telefono Azzurro 1.96.96 oppure alla **Hotline** "Stop-Ita" di Save the Children al sito www.stop-it.it. Si veda anche il sito di Generazioni Connesse [\[http://www.generazioniconnesse.it/site/it/home-page/\]](http://www.generazioniconnesse.it/site/it/home-page/), il sito della Regione Lombardia [\[http://www.corecomlombardia.it/opencms/index.html\]](http://www.corecomlombardia.it/opencms/index.html) e il sito della Polizia [\[http://www.commissariatodips.it/\]](http://www.commissariatodips.it/) dove è possibile anche scaricare **un'APP** specifica chiamata **Youpol**.

Tuttavia, pur nell'autonomia di ogni genitore di rivolgersi alle Autorità preposte, in sede si suggerisce, in caso di sospetto caso di Bullismo/Cyberbullismo, di contattare il Referente Bullismo, o il Servizio Psicopedagogico, o il Coordinatore di Classe o di Team o il Dirigente stesso per una prima valutazione del caso e concordare il da farsi.

Per la richiesta di Rimozione di contenuti inappropriati:

- da **google**: [\[https://support.google.com/legal/troubleshooter/1114905?hl=it\]](https://support.google.com/legal/troubleshooter/1114905?hl=it)
- da **youtube**: [\[https://www.youtube.com/reportabuse\]](https://www.youtube.com/reportabuse)
- da facebook:
[\[https://it-it.facebook.com/help/1561472897490627?helpref=hc_global_nav\]](https://it-it.facebook.com/help/1561472897490627?helpref=hc_global_nav)

Per segnalare una violazione, di episodi di cyberbullismo e di materiale pedopornografico, ecc., oppure per una consulenza:

- dal sito del **Garante alla Privacy** per scaricare il modello per la segnalazione reclamo in materia di cyberbullismo;
- dal sito **Garante alla Privacy** per scaricare il modello esercizio diritti in materia di protezione dei dati personali;
- segnala tramite servizio **HELPLINE** Telefono Azzurro 1.96.96;

Sito: <http://www.iczanica.edu.it> mail: bgic89300q@istruzione.it

Indirizzo: via Serio n. 1 24050 Zanica (BG) Tel. 035 670728



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

- segnala servizio **HOTLINE** di Save The Children "Stop-It";
- telefonare al n. **114** – Emergenza Infanzia di Telefono Azzurro ;
- al **numero verde antibullismo 800 66 96 96**, attivo dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19, gestito dal Miur.

in particolare per il personale scolastico e gli/le studenti/esse segnalare tramite **Safer Internet Center** di Generazione Connesse del Miur:

[<http://www.generazioniconnesse.it/site/it/segnala/>]

Per ulteriori informazioni e approfondimenti:

Si consulti il **sito** del MIUR "**Generazioni Connesse**" e la legge **71/2017** denominata "**Disposizioni** a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo".

Le informazioni qui sopra esposte sono disponibili sul sito dell'Istituto Comprensivo di Zanica all'indirizzo:

www.iczanica.edu.it/attivita/segnalazione_cyberbullismo.htm

Per le procedure per la gestione delle situazioni specifiche (casi) si rimanda al **punto successivo n. 4**.

Nel mese di **maggio del 2018** è stato somministrato un questionario agli/le alunni/e per rilevare l'entità presunta del fenomeno del bullismo/cybullismo e tale modalità potrà essere ripetuta ogni due anni, organizzando per la restituzione dei dati raccolti momenti di riflessione con tutte le componenti delle Comunità. I dati permetteranno di individuare le aree critiche e di maggiore bisogno e su cui costruire percorsi mirati.

4. Procedure operative per la gestione dei casi.

Nella gestione delle segnalazioni di casi di prevaricazione e di sofferenza le tappe da seguire sono:

- a) creare le condizioni per bloccare le azioni dannose nei confronti di uno/a o più alunni/e;
- b) dare sostegno alla/e vittima/e;
- c) lavorare sul gruppo classe per far riconoscere la gravità dell'accaduto;
- d) dare supporto al bullo o alunno/a che ha avuto comportamenti a rischio con interventi educativi.

Si individuano **tre fasi** come da "**REGOLAMENTO** Disciplinare per l'uso corretto dei dispositivi elettronici atto a prevenire e contrastare IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO", **art.4.1** :

Sito: <http://www.iczanica.edu.it> **mail:** bgic89300q@istruzione.it

Indirizzo: via Serio n. 1 24050 Zanica (BG) **Tel.** 035 670728



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

prima fase sarà quella della raccolta delle informazioni sull'accaduto e la valutazione delle segnalazioni che è opportuno che siano il più possibile **circostanziate**;

seconda fase è quella della decisione delle azioni da mettere in campo,;

terza fase consiste nello stabilire, se siamo in presenza di casi accertati di bullismo/cyberbullismo i provvedimenti, gli interventi educativi e le sanzioni.

Nello specifico si rimanda alla “**Procedura** per la gestione dei casi di Bullismo e Cyberbullismo” allegato **6.4**, all'allegato **6.5 “Modulo** per la segnalazione di sospetto/certo caso di Bullismo/Cyberbullismo” e all'allegato **6.6** per la “**Registrazione** delle azioni svolte per la gestione del caso”, che è cura del Referente Bullismo/Cyberbullismo.

5. Protocolli siglati con le forze dell'ordine e i servizi del territorio per la gestione condivisa dei casi.

Al momento non è stato firmato nessun protocollo.

6. Annessi

6.1 – PROFILI DELLE FIGURE TIC

6.2 – REGOLAMENTO DELLE AULE DELLE TIC

6.3 – Liberatoria immagini

6.4 – Procedura per la gestione dei casi di Bullismo e Cyberbullismo

6.5 - Modulo per la segnalazione di sospetto/certo caso di Bullismo/Cyberbullismo

6.6 - LINEE GUIDA per la promozione di comportamenti adeguati e corrette abitudini con le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)

7. Allegati

7.1 ALLEGATO per la Registrazione delle azioni svolte per la gestione del caso, a cura del Referente Bullismo/Cyberbullismo



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

PROFILI DELLE FIGURE TIC – 6.1 Epolicy

➤ Animatore Digitale:

- a) stimolare la formazione interna all'istituzione negli ambiti di sviluppo della "Scuola Digitale"; fornire consulenza e informazioni al personale in relazione ai rischi online/offline, alle misure di prevenzione e alla gestione degli stessi;
- b) monitorare e rilevare le problematiche emergenti relative all'utilizzo sicuro delle Tecnologie Digitali e della Rete a Scuola, nonché proporre la revisione delle politiche dell'istituzione con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere nella Scuola;
- c) coinvolgere la Comunità Scolastica (alunni/e, genitori e altri attori del territorio) nella partecipazione ad attività e progetti attinenti la "Scuola Digitale";
- d) L'Animatore cura la manutenzione e lo sviluppo del sito web della Scuola per scopi istituzionali e consentiti;
- e) Coordinare le attività del Team Digitale per la realizzazione del Piano Triennale d'Istituto Scuola Digitale.

➤ Collaboratore Tecnico delle TIC:

- f) intervenire per riparare eventuali guasti, tra cui formattare e reinstallare programmi di base, alle attrezzature multimediali ed alle reti dello ZIC, secondo la procedura individuata nel modello di segnalazione del danno;
- g) qualora il guasto richieda un intervento più specialistico, curare tutte le fasi per la riparazione finale;
- h) offrire consulenza ai responsabili delle TIC di plesso;
- i) proporre soluzioni tecniche al fine di mantenere al meglio l'efficienza delle macchine, delle reti e degli spazi, e di soddisfare eventuali nuove esigenze di apprendimento attraverso le nuove tecnologie;
- j) offrire consulenza per la risoluzione di problemi hw e sow negli uffici e per gli acquisti.

➤ Responsabile di plesso delle TIC:

Sito: <http://www.iczanica.edu.it> **mail:** bgic89300q@istruzione.it

Indirizzo: via Serio n. 1 24050 Zanica (BG) **Tel.** 035 670728



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

- k) essere sub-consegnatario con il compito di catalogare i materiali hardware e software esistenti;
- l) essere un facilitatore nell'accesso all'aula MM, nell'uso della rete d'istituto e delle strumentazioni MM per i colleghi;
- m) rilevare le esigenze d'uso delle strumentazioni ad inizio anno e creare le condizioni ottimali di gestione attraverso la predisposizione della documentazione e di opportuni punti informativi sulle corrette procedure per l'accesso e la gestione degli spazi, della rete e delle attrezzature multimediali;
- n) elencare le necessità di materiali ad inizio e nel corso dell'anno scolastico da sottoporre all'attenzione del Consiglio d'Istituto, attraverso l'elaborazione della scheda PDS;
- o) verificare che le modalità di accesso e di utilizzo agli spazi, alla rete e alle strumentazioni siano rispettate ed eventualmente segnalare usi impropri che possono provocare danno o illecito;
- p) curare l'installazione del software nel rispetto delle norme sui diritti d'autore;
- q) operare l'aggiornamento degli antivirus e di ogni altro eventuale software che lo richieda;
- r) garantire la funzionalità minima delle strumentazioni e della rete attraverso il porre rimedio a piccoli danni, blocchi del software; effettuare piccole sostituzioni di parti di ricambio (cartucce stampanti, ecc.);
- s) segnalare eventuali guasti al collaboratore tecnico delle TIC;
- t) curare il trasporto dell'hardware presso la sede del collaboratore se il danno lo permette e risulta più vantaggioso ed efficace;
- u) effettuare operazioni di pulizia e di manutenzione delle strumentazioni, almeno a inizio anno, attraverso le utility a disposizione del sistema operativo;
- v) suggerire una organizzazione logica nella memorizzazione dei lavori dei docenti e degli alunni per evitare situazioni dannose che possano comportare una perdita di dati;
- w) invitare a fine anno i docenti a liberare i PC dai lavori svolti durante l'anno e a memorizzarli su altri supporti.



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

REGOLAMENTO interno dell'AULA Delle TIC – 6.2 Epolicy

Presso la *scuola* _____ a.s.2017/2018

1. Nei confronti degli spazi e delle attrezzature multimediali occorre tenere e far tenere un **comportamento** corretto e rispettoso tale da non arrecare danni o da provocare impedimento o disagio per gli utilizzatori successivi.

2. Per **accedere** all'Aula delle TIC si deve far richiesta delle chiavi al Collaboratore Scolastico del Personale ATA. Una volta finita l'attività richiudere l'Aula e consegnare le chiavi sempre Collaboratore Scolastico del Personale ATA.

3. **L'accesso** all'Aula delle TIC è regolato, per cui si raccomanda di **prenotare** con adeguato anticipo indicando nell'apposito Registro, la data, l'ora e tipo di attività. Verificare la **disponibilità** dell'aula rispetto alle attività con le TIC a carattere annuale che hanno la precedenza nel Prospetto generale d'uso dell'aula delle TIC e che **non hanno l'obbligo della registrazione e della prenotazione**.

Poiché lo spazio dell'aula delle TIC è finalizzato ad un uso collettivo e didattico si deve dare precedenza alle attività da svolgersi con gli alunni sempre e comunque.

4. **Il singolo insegnante** che ha necessità per esigenze personali di tipo didattico di una singola postazione controlli prima di tutto utilizzi i PC a ciò preposto nelle aule dei docenti. In caso di urgenza ed indisponibilità della postazione docenti è possibile accedere all'Aula, tenendo presente il punto 9. Si deve evitare comunque di accedere nell'Aula delle TIC se questa è già occupata per attività didattiche. Si conferma **l'obbligo della registrazione e della prenotazione**.

5. In nessun caso gli **alunni** dovranno essere lasciati da soli nell'aula delle TIC, o essere accompagnati da personale non esperto e/o non addetto.

6. Non sono ammessi **interventi** di qualsiasi natura (hardware e software), ed in particolare spostamenti delle strumentazioni, collegamenti e scollegamenti di periferiche, se non da parte del *Responsabile dell'Aula e/o del Collaboratore Tecnico delle TIC*, in base al profilo definito in sede collegiale.

7. I computer devono essere accesi e spenti eseguendo le **corrette procedure** di apertura e chiusura delle applicazioni.

Al termine di ogni sessione di lavoro, dopo lo spegnimento automatico di ogni computer, ricordarsi di staccare **gl'interruttori** indicati dell'aula delle TIC.

Sito: <http://www.iczanica.edu.it> mail: bgic89300q@istruzione.it

Indirizzo: via Serio n. 1 24050 Zanica (BG) Tel. 035 670728



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

8. L'accesso ad **Internet** e ad altri servizi in rete è vincolato alla dimensione didattica e professionale dei docenti. Le attività **e-learning** per il personale della scuola devono essere autorizzate dal Dirigente e comunque non deve comportare disagio per le attività didattiche.
9. Sia per **l'installazione** di nuovi programmi, sia per la **duplicazione** di programmi didattici, contattare gli *Responsabile d'Aula delle TIC o il Collaboratore Tecnico delle TIC*. Si ricorda che devono essere rispettate le **leggi che regolano i diritti d'autore** se ne è richiesta la licenza d'uso, a meno che non siano shareware, freeware o demo.
10. Nel caso di **installazione di CD o di particolari APP**, ricordarsi di **disinstallare**, con le opportune procedure, alla conclusione dell'attività di ricerca e/o di studio. In caso di difficoltà chiedere aiuto ai *Responsabile d'Aula delle TIC*.
11. Cercare di utilizzare **pen-drive** controllate precedentemente con programmi antivirus.
12. I file creati nel **corso delle attività** e delle **esercitazioni** è preferibile che siano salvati su supporti esterni di memorizzazione. Altrimenti creare apposite CARTELLE da cancellare alla fine dell'attività o alla fine dell'anno.
13. Utilizzare le **stampanti** secondo criteri di funzionalità, efficienza ed economicità dato il significativo costo dei consumi. Chiedere consigli al *Responsabile d'Aula e al Collaboratore Tecnico*.
14. Si raccomanda di **avvisare** subito il *Responsabile d'Aula delle TIC* annotando ogni eventuale messaggio di errore. Evitare di riparare eventuali guasti o danni.



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

**LIBERATORIA PER LA PUBBLICAZIONE DI DATI E IMMAGINI
RIGUARDANTI L'ALUNNA/O – 6.3 Epolicy**

Il/la sottoscritto/a _____

genitore dell'alunno/a _____

Frequentante la classe e sezione _____

Nato/a _____ a _____

Residente in via _____

della scuola _____

AUTORIZZA / NON AUTORIZZA

(CANCELLARE LA VOCE CHE NON INTERESSA)

ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 l'Istituto Comprensivo di Zanica alla pubblicazione, a titolo gratuito, di dati e immagini fotografiche, in cui compare la/il propria/o figlia/o, per il relativo utilizzo nell'ambito dell'attività scolastica. A tale scopo le foto potranno essere pubblicate sul sito internet www.iczanica.edu.it o sui blog/Social dei docenti dedicati alla didattica, sugli stampati editi dalla scuola stessa, sui siti e sui Social collegati dei Comitati Genitori di Comun Nuovo e Zanica e quant'altro prodotto per fini didattici.

In qualsiasi momento sarà possibile richiedere la rimozione dai sito/blog/Social di dati, fotografie, video, immagini di qualunque natura riguardanti il minore o il ritiro dell'autorizzazione, indicando tutti gli estremi dell'alunno/a, alla pubblicazione, inviando una e-mail all'indirizzo:

bgic89300q@istruzione.it.

Qualora si dovesse rilevare un abuso nella pubblicazione delle immagini è possibile ricorrere alla sua segnalazione per canali istituzionali. Per informazioni rivolgersi al/la Coordinatore/trice o al Referente di Plesso o direttamente al Dirigente.

La presente autorizzazione è da ritenersi valida per il corso di studi della **scuola dell'Infanzia, scuola Primaria, della scuola secondaria di I grado** (cancellare la voce che non interessa) dell'alunna/o presso le scuole dell'Istituto Comprensivo di Zanica

_____ data _____

Firma dei genitori

Sito: <http://www.iczanica.edu.it> mail: bgic89300q@istruzione.it

Indirizzo: via Serio n. 1 24050 Zanica (BG) Tel. 035 670728



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

Procedura per la gestione dei casi di Bullismo e Cyberbullismo – 6.4 Epolicy

Bullismo e Cyberbullismo – Cosa sono?

Si definiscono **bullismo** tutte quelle situazioni caratterizzate da volontarie e ripetute aggressioni mirate a insultare, minacciare, diffamare e/o ferire una persona (o a volte un piccolo gruppo). Non si fa quindi riferimento ad un singolo atto, ma a una serie di comportamenti portati avanti ripetutamente nel tempo, all'interno di un gruppo, da parte di qualcuno che compie azioni o dice cose per avere potere su un'altra persona. I luoghi sono gli ambienti di aggregazione dei/le ragazzi/e: da quello scolastico, a quello sportivo, a tutti gli altri ambienti in cui si ritrovano. Se si limitano alla quotidianità e alla vita **offline** dei ragazzi sono forme di bullismo.

Se però queste prevaricazioni si estendono anche alla vita **online**, si parla di **cyberbullismo**: il cyberbullismo è la forma online del bullismo. Si realizza attraverso l'invio di messaggi verbali, foto e/o video tramite cellulari, smartphone, pc, tablet (su social network, siti web, blog, e-mail, gruppi online, newsgroup, chat) ed ha gli stessi **obiettivi** della sua forma offline, ovvero quelli di insultare, offendere, minacciare, diffamare e/o ferire.

Caratteristiche del Cyberbullismo

- 6) L'**impatto**: la diffusione di materiale tramite internet è incontrollabile e non è possibile prevederne i limiti, video e immagini restano online.
- 7) La possibile **anonimità**: chi offende online potrebbe tentare di rimanere nascosto dietro un nickname e cercare di non essere identificabile;
- 8) L'**assenza di confini spaziali**: il cyberbullismo può avvenire ovunque, invadendo anche gli spazi personali e privando l'individuo dei suoi spazi-rifugio (la vittima può essere raggiungibile anche a casa.)
- 9) L'**assenza di limiti temporali**: il cyberbullismo può avvenire a ogni ora del giorno e della notte.
- 10) L'**assenza di empatia**: non vedendo le reazioni della sua vittima alle sue aggressioni, il cyberbullo non è mai totalmente consapevole delle conseguenze delle proprie azioni e questo ostacola ancor di più la possibilità per lui di provare empatia - o rimorso a posteriori -, per ciò che ha fatto, se non viene aiutato ad esserne consapevole.

Tutti quelli che partecipano anche solo con un "like" o un commento diventano, di fatto, corresponsabili delle azioni del cyberbullo facendo accrescere il suo potere; mettere un "like" su un social network, commentare o condividere una foto o un video che prende di mira qualcuno o semplicemente tacere pur sapendo, mette i/le ragazzi/e nella condizione di avere una responsabilità ancora maggiore.

E' possibile scaricare la scheda con gli indicatori del cyberbullismo esposti sotto forma di domande sul sito della scuola.



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

CASO A (SOSPETTO) - Il docente sospetta che stia accadendo qualcosa tra gli alunni/e della propria classe, riferibile a un episodio di bullismo e/o cyberbullismo

Attori adulti da coinvolgere

- a) Si condivida con il coordinatore di classe o di team, il Servizio Psicopedagogico e il referente per il bullismo e cyberbullismo i sospetti: valuta con lui/loro, e anche informalmente il team/consiglio di classe, le possibili strategie di intervento (si veda Attivazione strategie di prevenzione).
- b) Si valuti se è il caso di avvisare il Dirigente Scolastico.
- c) Si sondi il clima di classe, ascoltando gli alunni e le alunne, monitorando ciò che accade, ma senza fare indagini o interrogatori. In questa fase è importante astenersi dal formulare giudizi; è piuttosto necessario creare un clima di empatia, di solidarietà e di disponibilità al confronto che permetta un'oggettiva raccolta di informazioni; l'adulto è un mediatore in un contesto neutro.
- d) Si cerchi di capire il livello di diffusione dell'episodio sospetto, eventualmente chiedendo in classe, sondando tra gli studenti.

Attivazione strategie di prevenzione in CLASSE il docente

Dialoga (con la classe): Si spieghi il bullismo/cyberbullismo e delle sue conseguenze (non si nominino gli/le alunni/e che si sospetta coinvolti). Si suggerisca di **chiedere aiuto** per situazioni di questo tipo. Si preveda un momento laboratoriale (si vedano i vari KIT proposti sul sito della scuola o sulla piattaforma di Generazioni Connesse, oppure si chiedi al referente per il Bullismo/Cyberbullismo oppure al Servizio Psicopedagogico)

Se ancora non ci sono evidenze, si prevenga:

Lavorando con la classe sul clima (con la classe): 1. Si propongano delle attività in classe sull'empatia e sul riconoscimento delle emozioni (proprie e altrui) 2. Si informano gli/le alunni/e su ciò che afferma la **legge italiana (71/2017)** sul bullismo/cyberbullismo - nel caso si chiedi aiuto al Servizio psicopedagogico e/o al referente Bullismo e CB che possono fornire dei materiali ed eventualmente organizzare incontri con enti esterni (Polizia, Unicef, ecc.).

3. **Si continui a monitorare** la situazione.

N.B. Se si ha un dubbio su come procedere o interpretare quello che sta accadendo, si può chiedere in qualsiasi momento, una consulenza telefonica alla helpline del progetto Generazioni Connesse, al numero gratuito 1.96.96.

Se invece si riscontrano situazioni di bullismo o cyberbullismo passa al



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

CASO B (EVIDENZA) - Il docente ha evidenza che stia accadendo qualcosa tra gli/le alunni/e della propria classe, riferibile a un episodio di bullismo e/o cyberbullismo

Attori adulti da coinvolgere

1. Raccolta di informazioni sull'accaduto attraverso interviste e colloqui agli attori principali, ai singoli, al gruppo; vengono raccolte le diverse versioni e ricostruiti i fatti ed i punti di vista. E' opportuno astenersi dal formulare giudizi; è piuttosto necessario creare un clima di empatia, di solidarietà e di disponibilità al confronto che per cui si abbia una raccolta di informazioni oggettiva; l'adulto è un mediatore in un contesto neutro, cercando di mantenere, se necessario, l'anonimato delle fonti.
2. Si condivida con il coordinatore di classe o di team, il Servizio Psicopedagogico e il referente per il bullismo e cyberbullismo le evidenze: si valuti con lui/loro le possibili strategie di intervento, soprattutto a tutela della/e vittima/e.
3. Si avvisi il Dirigente Scolastico che convoca il CDC.
4. Se non c'è fattispecie di reato:
 - a) Si richieda la consulenza del Servizio Psicopedagogico a supporto della gestione della situazione, in base alla gravità.
 - b) Si informino i genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale) dei/le ragazzi/e direttamente coinvolti/e (qualsiasi ruolo abbiano avuto), se possibile con la presenza dello/a psicologo/a, su quanto accade e si condividano le informazioni e le strategie.
 - c) In caso di Cyberbullismo si informino i genitori di/le ragazzi/e infra quattordicenni della possibilità e delle modalità (si veda sito della scuola) di richiedere la rimozione, l'oscuramento o il blocco di contenuti offensivi ai gestori di siti internet o social (o successivamente, in caso di non risposta, al Garante della Privacy)
 - d) Si attivi il consiglio di classe.
 - e) Si valuti come coinvolgere gli operatori scolastici su quanto sta accadendo.
 - f) A seconda della situazione e delle valutazioni operate con il referente, il Dirigente e i genitori, si segnali alla Polizia Postale:
 - i) contenuto; ii) modalità di diffusione.

Se è opportuno, si richieda, tramite Dirigente o in accordo tramite il Referente B. e CB un sostegno ai servizi territoriali o ad altre Autorità competenti (soprattutto se il cyberbullismo non si limita alla scuola).

Attivazione azioni sulla CLASSE/I DA COINVOLGERE

1. Si cerchi di capire il livello di diffusione dell'episodio a livello di Istituto e, se è un caso di Cyberbullismo, si faccia presente della necessità di **non diffondere** ulteriormente in nessun modo online i contenuti digitali, in quanto possono costituire reato.
2. **Si dialoghi** (con la classe): Si spieghi il Bullismo/Cyberbullismo e le sue conseguenze (non si nominino gli/le alunni/e coinvolti). Si suggerisca di **chiedere aiuto** per situazioni di questo tipo. Si preveda un momento laboratoriale, su temi dell'assertività, dell'autocontrollo, della gestione dei conflitti, dell'affettività, dell'empatia..., in modo da facilitare l'elaborazione della situazione (chiedere consulto al Referente e/o al servizio Psicopedagogico).
3. **Si dialoghi** (con la classe): a seconda della situazione si trovi il modo di supportare la vittima e di responsabilizzare i compagni, rispetto al loro ruolo, anche di spettatori, nella situazione. A seconda del livello di diffusione lo si faccia anche nelle altre classi.

N.B. Se si ha un dubbio su come procedere o interpretare quello che sta accadendo, si può chiedere in qualsiasi momento, una consulenza telefonica alla helpline del progetto Generazioni Connesse, al numero gratuito **1.96.96**. Si tenga traccia di quanto successo e delle azioni intraprese: si **compila il Registro dei casi**.



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

**Istituto Comprensivo di Zanica - MODULO PER LA
SEGNALAZIONE DI CASI – 6.5 Epolicy**

Nome di chi compila la segnalazione:	Ruolo:
Data:	Scuola:

Descrizione dell'episodio o del problema																	
Soggetti coinvolti	<table><tr><td>Vittima/e:</td><td>Classe:</td></tr><tr><td>1.</td><td></td></tr><tr><td>2.</td><td></td></tr><tr><td>3.</td><td></td></tr><tr><td>Bullo/i:</td><td>Classe:</td></tr><tr><td>1.</td><td></td></tr><tr><td>2.</td><td></td></tr><tr><td>3.</td><td></td></tr></table>	Vittima/e:	Classe:	1.		2.		3.		Bullo/i:	Classe:	1.		2.		3.	
Vittima/e:	Classe:																
1.																	
2.																	
3.																	
Bullo/i:	Classe:																
1.																	
2.																	
3.																	
Chi ha riferito dell'episodio?	- La vittima - Un compagno della vittima, nome: - Genitore, nome: - Insegnante, nome: - Altri, specificare:																
Atteggiamento del gruppo	Da quanti compagni è sostenuto il bullo? Quanti compagni supportano la vittima o potrebbero farlo?																
Gli insegnanti sono intervenuti in qualche modo ?																	
La famiglia o altri adulti hanno cercato di intervenire ?																	
Chi è stato informato della situazione?	<table><tr><td>☐ coordinatore di classe</td><td>data:</td></tr><tr><td>☐ consiglio di classe</td><td>data:</td></tr><tr><td>☐ dirigente scolastico</td><td>data:</td></tr><tr><td>☐ la famiglia della vittima/e</td><td>data:</td></tr><tr><td>☐ la famiglia del bullo/i</td><td>data:</td></tr><tr><td>☐ le forze dell'ordine</td><td>data:</td></tr><tr><td>☐ altro, specificare:</td><td></td></tr></table>	☐ coordinatore di classe	data:	☐ consiglio di classe	data:	☐ dirigente scolastico	data:	☐ la famiglia della vittima/e	data:	☐ la famiglia del bullo/i	data:	☐ le forze dell'ordine	data:	☐ altro, specificare:			
☐ coordinatore di classe	data:																
☐ consiglio di classe	data:																
☐ dirigente scolastico	data:																
☐ la famiglia della vittima/e	data:																
☐ la famiglia del bullo/i	data:																
☐ le forze dell'ordine	data:																
☐ altro, specificare:																	

MODULO PER IL FOLLOW-UP DEI CASI



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

	AZIONI INTRAPRESE	La situazione è
Aggiornamento 1		☐ migliorata ☐ invariata ☐ peggiorata Come:
Aggiornamento 2		☐ migliorata ☐ invariata ☐ peggiorata Come:
Aggiornamento 3		☐ migliorata ☐ invariata ☐ peggiorata Come:



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

LINEE GUIDA per la promozione di comportamenti adeguati e corrette abitudini con le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) - 6.6 Epolicy

Consigli utili per difendersi anche dalle prepotenze online

PER L'ALLIEVO/A:

- Diffida da chi vuol sapere troppe cose. Non dare nessuna informazione personale quali nome, numero di telefono, indirizzo di casa o della scuola..., senza averne prima parlato con i tuoi genitori;
- Crea gli account/profili tuoi personali, insieme ai tuoi genitori e condividi l'uso che ne farai;
- Non permettere di utilizzare il tuo account/profilo per conto di altri, così come i dispositivi digitali, soprattutto il tuo smartphone. Fai attenzione perché mascherare la propria identità, passando per qualcun altro, se se ne fa un uso improprio, può costituire reato;
- Tieni riservate le tue password dagli estranei, ma anche dai tuoi/e amici/che. Condividile solo con i tuoi genitori che ne hanno la responsabilità;
- Ricordati: è sempre facile mentire quando si è online. Alcune persone possono fingersi quello che non sono realmente. Può essere molto rischioso incontrare una persona che si è conosciuta in Rete, anche se questa ti ha inviato una sua foto o si è presentata attraverso una webcam;
- Fai attenzione alle truffe. Non rispondere a messaggi istantanei o a mail che ti chiedono dati personali, password, o anche carte di credito. Cestinale subito senza aprire assolutamente gli allegati che potrebbero essere dannosi o contenere materiali non idonei alla tua età. Non entrare da solo in siti dove si deve o è possibile che si debba pagare. In ogni caso chiedi consigli ai tuoi genitori;
- Se ricevi messaggi o incontri contenuti che ti mettono a disagio o capisci che possono essere inappropriati per la tua età, segnalalo ai tuoi genitori, ad un insegnante o a un adulto di cui ti fidi, senza copiarli o peggio inviandoli;
- Sui socialnetwork, chat, forum, blog ecc., vai con prudenza. Se qualcuno crea disturbo, mette provocatoriamente a disagio, suggerisce argomenti di discussione che imbarazzano o spaventano, non continuare la conversazione, parlane immediatamente con i tuoi genitori e fai valutare a loro l'atteggiamento più opportuno da assumere: se bloccarlo, se segnalarlo, oppure nei casi più gravi fare la denuncia;
- Pensa a ciò che pubblichi su internet. Sii consapevole della tua reputazione digitale evitando la pubblicazione di contenuti personali imbarazzanti, dannosi o inappropriati e non utilizzare la webcam mostrando oltre il lecito e il consentito, assumendo un comportamento inopportuno, potresti essere manipolato o diventare oggetto di minacce anche nel tempo;

Sito: <http://www.iczanica.edu.it> **mail:** bgic89300q@istruzione.it

Indirizzo: via Serio n. 1 24050 Zanica (BG) **Tel.** 035 670728



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

- Presta particolare attenzione alle registrazioni online, verifica che l'indirizzo web inizi con il https://. La s sta indicare che la connessione è più sicura.
- Blocca sempre lo schermo quando non utilizzo il dispositivo elettronico con una password o, per maggiore sicurezza, imposta il blocco automatico dopo un tempo non troppo lungo che risulta inutilizzato. Comunica ai tuoi genitori la password.
- Rispetta le netiquette. Non inviare messaggi volgari, non essere offensivo: sul Web bisogna essere educati come è più del mondo reale, poiché ogni evento digitale può avere vita indefinita nella rete;
- Prima di fare click usa la testa. Se navighi su un sito dove è chiaramente indicato una età superiore alla tua o il divieto a un minore rispetta l'indicazione: non è da grandi fingersi grandi;
- Ricordati che anche nel mondo virtuale-digitale ci sono dei diritti: il diritto di non fornire informazioni personali e di proteggere la propria identità, il diritto di essere rispettati dagli altri navigatori, il diritto di esercitare il senso critico rispetto ai contenuti online, il diritto di esprimersi liberamente, rispettando contemporaneamente i diritti degli altri.

PER I GENITORI

- Imparate a navigare in Internet per capire che non è possibile adottare mezzi di difesa e di controllo se non possedete una minima cultura digitale;
- Stabilite motivatamente a che età può entrare in possesso di un dispositivo digitale, soprattutto lo smartphone e condividete le raccomandazioni per un uso sicuro di Internet con i/le vostri/e figli/e. E' utile scrivere insieme a loro una "carta delle regole di comportamento", possibilmente appenderla nei luoghi dove vi è un dispositivo digitale fisso;
- Stabilite dei tempi di utilizzo dei dispositivi digitali e del collegamento alla Rete a seconda dell'età di vostro/a figlio/a. Si può considerare eccessivo un utilizzo che sottrae tempo alle altre attività importanti per la crescita (studio, amici, sport, socializzazione nel mondo reale);
- Evitate che possa accedere ai dispositivi digitali di notte e soprattutto sia connesso. Concordate anche gli orari di connessione e di disconnessione;
- Chiedete ai/le vostri/e figli/e di essere informati rispetto alle loro attività online: che cosa fanno in Rete e con chi stanno comunicando;
- E' molto importante che settiate insieme a vostro/a figlio/a le impostazioni di ogni profilo/account, in particolare nei videogiochi. Ne siete gli ultimi responsabili;
- Mettete il computer, come il televisore, in una stanza di accesso comune, non nella camera dei/le ragazzi/e o in un ambiente isolato. Internet e tutti i dispositivi digitali, vanno considerati come strumenti importanti per la famiglia;
- Se non potete seguire direttamente la navigazione dei/le vostri/e figli/e, potete utilizzare dei software di protezione per monitorare l'uso di Internet e dei software "filtro" per veicolare la



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

navigazione solo verso siti consentiti. Controllate periodicamente il contenuto dell'hard-disk e verificare la cronologia dei siti web visitati dai/le vostri/e ragazzi/e;

- Spiegate ai/le vostri/e figli/e che le persone che incontrano in Rete non sono sempre quello che dicono di essere e che potrebbero avere anche intenzioni negative;
- Parlate apertamente con i/le vostri/e figli/e dei rischi che possono presentarsi durante la navigazione. I/le ragazzi/e devono essere consci dei pericoli ai quali vanno incontro e sapere che possono fidarsi, prima di tutto, con i propri genitori in caso di brutti incontri virtuali;
- Insegnate ai/le vostri/e figli/e a bloccare chi li infastidisce in Rete;
- Spiegate ai/le vostri/e figli/e le norme fondamentali sulla privacy e il diritto all'immagine e alla tutela dell'intimità;
- Spiegate ai/le vostri/e figli/e che non bisogna mai fornire online dati personali a sconosciuti (nome, età, indirizzo, numero di telefono, email, messenger id, foto proprie e/o di famigliari e amici) e non bisogna inviare a nessuno informazioni bancarie e/o compilare moduli ove vengano richiesti;
- Se i/le ragazzi/e ricevono sulla propria casella di posta elettronica spam, posta pubblicitaria e messaggi da mittenti sconosciuti, occorre dire loro di eliminare senza aprire nessun allegato. Potrebbero infatti contenere virus, malware, spyware ecc. in grado di danneggiare il proprio dispositivo elettronico, oppure essere materiale non adatto a minorenni;
- Dimostrate ai/le ai/le vostri/e ragazzi/e la disponibilità ad ascoltarli, anche per fornire loro l'opportunità di riferire se qualcuno o qualcosa li ha turbati o li ha fatti sentire a disagio durante la navigazione;
- Insegnate ai/le ai/le vostri/e ragazzi/e che comportamenti illeciti nel mondo reale, come insultare una persona, sottrarre le credenziali ad un amico, accedere illecitamente ad un sito o ad un servizio ecc., sono illegali anche in Rete;
- Siate di modello e anche voi rispettate le netiquette. Non siate offensivi: sui social e non solo siate collaborativi, pertinenti e costruttivi;
- Considerate che spesso, navigando, ci si allontana molto dal punto da cui si è partiti per effettuare una ricerca: questo aumenta il rischio di accedere anche involontariamente a materiali non idonei a bambini/e e adolescenti; e perciò è necessaria una vostra attenzione.

PER LA SCUOLA/DOCENTI:

- Conoscere Internet significa anche dimostrare ai/le ragazzi/e di essere vicini al loro mondo. E' necessario quindi che teniate sempre aggiornate le vostre competenze tecnologiche;
- Cercate di capire il livello delle conoscenze digitali degli/le allievi/e, e adeguate come obiettivo minimo le vostre competenze alle loro;



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

- Informate gli/le alunni/e sui rischi presenti in Rete, senza demonizzarla, ma sollecitandone un utilizzo consapevole, in modo che Internet possa rimanere per i/le ragazzi/e una fonte non solo di divertimento ma anche di apprendimento;
- Educate i/le bambini/e e adolescenti alla prudenza, a non fornire dati ed informazioni personali, ad abbandonare un sito dai contenuti che possono turbare o spaventare e a non incontrare persone conosciute in Rete senza averne parlato con i genitori, o ai/le docenti stessi/e;
- Mostrate agli/le allievi/e come usare e valutare criticamente ciò che incontrano durante la navigazione; non tutte le informazioni online sono affidabili;;
- Spiegate agli/le alunni/e che comportamenti illeciti nel mondo reale come insultare una persona, sottrarre credenziali ad un/a amico/a, accedere illecitamente ad un sito o a un servizio ecc., lo sono anche in Rete;
- Incoraggiate discussioni all'interno della classe sui siti che gli/le alunni/e trovano interessanti e divertenti ed invitateli a non avere timore a parlare dei siti in cui hanno incontrato argomenti che li hanno preoccupati o spaventati;
- Considerate che spesso, navigando, ci si allontana molto dal punto da cui si è partiti per effettuare una ricerca: questo aumenta il rischio di accedere anche involontariamente a materiali non idonei a bambini/e e adolescenti; è perciò necessaria una vostra continua attenzione;
- Controllate le memorie digitali della scuola ed eliminate eventuali video, immagini o testi offensivi, avendo cura di conservarne una copia, se ciò non costituisce reato, in una memoria riservata; se dovesse costituire reato impedito ogni altro accesso per eventuali e successivi accertamenti.

Il Dirigente

Zanica / /

Firma del Dirigente
